



C. C. NAPOLI
martedì, 08 settembre 2020

C. C. NAPOLI
martedì, 08 settembre 2020

C. C. NAPOLI

08/09/2020	Il Mattino Pagina 28	<i>aniello sammarco</i>	3
<hr/>			
08/09/2020	Il Mattino Pagina 29	<i>Angelo Rossi</i>	4
<hr/>			
08/09/2020	Giornale di Brescia Pagina 45		6
<hr/>			
08/09/2020	La Città di Salerno Pagina 30		7
<hr/>			
07/09/2020	today.it	<i>askanews</i>	8
<hr/>			
07/09/2020	sport.tiscali.it	<i>AskaneWS</i>	9
<hr/>			
07/09/2020	stream24.ilsole24ore.com		10
<hr/>			
07/09/2020	napolivillage.com		11
<hr/>			

Circoli nautici «sentinelle» del mare: via all' associazione

aniello sammarco

Tutela del mare, salvaguardia dei porti e degli approdi, valorizzazione e difesa della costa. Sono alcuni aspetti che di fatto uniscono da sempre i circoli nautici della regione, a prescindere dalla loro posizione geografica. Eppure spesso la singola realtà fatica a farsi ascoltare, specie dalle istituzioni, pur avendo uomini qualificati e mezzi a disposizione. Come fare per superare questo problema? Semplice, mettendosi insieme. Un' idea che trae spunto dalla proposta di legge regionale presentata da Francesco Picarone (Disposizioni per il riconoscimento dei circoli nautici della Campania) e di cui domani discuteranno i presidenti dei circoli e delle sezioni della Lega Navale Italiana della V Zona Fin. L' iniziativa è stata promossa da Gianluigi Ascione, presidente del circolo nautico di Torre del Greco, e si svolgerà nei locali messi a disposizione da Gianni Ricco, massimo dirigente del circolo Canottieri Irno di Salerno. Qui Picarone illustrerà la proposta di legge, nella quale si legge come i circoli nautici rappresentino «una rete sul territorio regionale» e come svolgano «un ruolo di sentinelle rispetto alle problematiche della difesa dal rischio erosione, inquinamento e tutela del mare». I circoli però sono già andati oltre: l' obiettivo, a partire da domani, è di ragionare della costituzione dell' associazione circoli nautici italiani, anche attraverso una bozza di statuto. Di questo parlerà l' avvocato Luigi Roma. E per dimostrare come lo sport legato al mare faccia da naturale collante all' iniziativa, sono stati invitati all' incontro anche il presidente del Coni Campania Sergio Roncelli; il vicepresidente della Federazione medico sportiva italiana Vincenzo Russo; il presidente della V Zona della Fiv Francesco Lo Schiavo, il presidente regionale della Federazione Canottaggio Pasquale Giugno. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Cus, ripartono tutte le attività capienza ridotta nella piscina

Angelo Rossi

LA SVOLTA Settembre, si riparte con il ritorno all'attività più o meno normale. Per quella lavorativa e fisica, quindi in coincidenza con l'addio alle vacanze, anche il Cus Napoli ha spalancato i cancelli. «Non a caso abbiamo scelto la prima settimana di settembre per la riapertura - ha spiegato il segretario generale del Centro universitario sportivo, Maurizio Pupo - in questo modo abbiamo inteso lanciare un messaggio ed incitare da subito la ripresa delle varie discipline sportive. La pandemia ha forzatamente, e per lungo tempo, aumentato la sedentarietà dei cittadini, facendo registrare stili di vita peggiorativi dovuti alla diminuzione del movimento fisico causato dallo smart working e dall'aumento spropositato degli strumenti digitali». **PALESTRA E PISCINA** Dunque l'impianto polisportivo di via Campegna è nuovamente a disposizione dei propri iscritti e va detto che il Cus è stato il primo sodalizio sportivo ad aprire in città dopo la pausa estiva. Riapertura scaglionata, nel senso che si è iniziato con alcuni settori sportivi: subito fruibili fitness e nuoto, la palestra è aperta ininterrottamente dal lunedì al venerdì (ore 9-21,30) e negli orari mattutini di sabato e domenica. Durante l'attività in palestra sarà obbligatorio utilizzare asciugamani personali e igienizzare dopo ogni uso gli attrezzi. Per il nuoto, si accede in piscina già dalle sette del mattino ma gli ingressi sono limitati per obbedire alle restrizioni imposte in materia, quindi per ogni ora nuotano 16 persone che equivalgono a due per corsia. Per praticare il nuoto libero, è necessario prenotarsi sul posto. Nessuna limitazione per la piscina scoperta, molto più piccola di quella coperta, e usata prevalentemente per uso solarium. Da ieri via libera per l'atletica leggera, in questi giorni partono anche basket, pallavolo, yoga e calcio a cinque. Le ultime discipline a tornare attive saranno a breve quelle della danza aerea, del judo e del karate. **NORME DI SICUREZZA** I soci dovranno attenersi al rispetto di norme comportamentali in vigore nei luoghi al chiuso. Ovvero: all'entrata sottoporsi al controllo della temperatura corporea mediante termoscanner frontale a infrarossi. Prima di accedere in palestra o in piscina, va compilato un modello di autocertificazione in cui si attesta di non aver ricevuto diagnosi certe di infezione da Covid. Durante tutto il periodo di permanenza all'interno della struttura del Cus, obbligo di indossare la mascherina, salvo durante la pratica dell'attività sportiva. «Siamo consapevoli che ci aspetta un anno difficile - ha precisato Maurizio Pupo - ma se abbiamo deciso di partire prima degli altri è perché siamo certi di essere perfettamente allineati



Il Mattino

C. C. NAPOLI

alle norme che ci vengono imposte». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

«Salta» la Lazio An, calendario e Coppa nuovi

Presidente. Andrea Malchiodi a Tutto da rifare. Non c'è ancora l'ufficialità, ma con grande probabilità la Lazio non si iscriverà al campionato di pallanuoto di serie A1. L'assenza della squadra laziale riporta il girone della massima serie a numeri pari: 12 le squadre nel massimo torneo tricolore. La Federazione, quindi, non appena la notizia sarà ufficiale dovrà riorganizzare l'intero calendario di campionato. Non solo: a subire cambiamenti sarà anche la Coppa Italia che prevede la sua prima fase nel fine settimana del 20-21 settembre. Sostituzione. La Lazio, che è inserita proprio nel girone di Ostia con l'An Brescia e la Roma, potrebbe essere sostituita da Palermo che fa parte del girone di Savona, l'unico formato da quattro squadre. Nella ridefinizione del campionato la Fin dovrà tenere conto anche delle decisioni che in questi giorni sta attuando la Len, la federazione internazionale. Le coppe europee, per scongiurare qualsiasi tipo di annullamento, cambieranno formula. La Champions League manterrà tre fasi, ma non avrà più i raggruppamenti con partite di andata e ritorno. Il primo step vedrà due gruppi, come da tradizione, mentre i quarti saranno organizzati in quattro concentramenti in altrettante città e dureranno una settimana. I giocatori delle varie società vivranno isolati in un centro sportivo per evitare contatti e contagi. Ogni squadra giocherà tre partite in cinque giorni. La fase finale si svolgerà, come per gli anni scorsi, con la formula della final eight. Prassi. Ancora non è ufficiale, ma lo sarà nei prossimi giorni, il protocollo sanitario che ogni società di serie A1 dovrà seguire. Test sierologico iniziale per squadra ed entourage e tampone prima di ogni partita: nell'eventualità del riscontro positivo anche di un solo giocatore la partita sarà rinviata, mentre la squadra verrà interamente isolata e sottoposta a nuovo tampone. «Sappiamo che sarà una stagione così - dice il presidente dell'An, Andrea Malchiodi che è stato rieletto nei giorni scorsi nel consiglio della Federazione -, sarà solo questione d'abitudine. La formula delle Coppe è indispensabile per non rischiare che salti un'altra stagione. Non è sicuramente una cosa che ci soddisfa, la Champions in casa per noi era di grande riscontro, ma quest'anno non possiamo pretendere di più». //



La Città di Salerno

C. C. NAPOLI

Galizia e Sanseverino oro ai Tricolori master

Sono giorni importanti per il Circolo Canottieri Irno. Con la ripresa delle attività dopo il lockdown, lo storico sodalizio salernitano ha conquistato un nuovo titolo nazionale. Gigi Galizia e Alfonso Sanseverino si sono laureati campioni d'Italia nella categoria Master "F" di canottaggio. I due intramontabili portacolori biancorossi, nel "due senza", sono saliti stamattina sul gradino più alto del podio, allestito sulla riva del bacino di gara del Lago della Standiana a Ravenna, dove tutti gli atleti si sono dovuti sottoporre ai rigidi protocolli anti-Covid. L'equipaggio del Circolo Canottieri, dopo aver dominato le batterie di qualificazione, ha concesso il bis in finale. Una regata senza storia, nel corso della quale Galizia e Sanseverino sono stati in testa sin dalla partenza, riuscendo a strappare il titolo alla coppia Della Porta-Ortelli della Canottieri Menaggio, che si era aggiudicata le ultime tre edizioni di fila della specialità. Enorme la soddisfazione dei due atleti biancorossi e di Paolo Cardito, consigliere responsabile della sezione canottaggio della società di via Porto. «Siamo felici di aver contribuito a un altro successo del nostro glorioso e ultracentenario Circolo. Un riconoscimento ulteriore per i nostri sacrifici e per l'impegno aggiuntivo che abbiamo dovuto approfondire per farci trovare preparati a questo primo impegno ufficiale post lockdown, allenandoci anche da casa», ha commentato, a caldo, un raggianti Alfonso Sanseverino. Intanto stamani, ore 11, sulla terrazza all'aperto del Circolo Canottieri Irno Salerno, in via Porto, si terrà la presentazione ufficiale dei Campionati Italiani Giovanili di vela - classi Radial e Laser 4.7, evento in programma da giovedì 10 a domenica 13 settembre nello spazio d'acqua antistante il lungomare cittadino. Si tratta del più prestigioso appuntamento - a livello giovanile - del calendario velico nazionale ed è organizzato, sotto l'egida della Federazione Italiana Vela, in collaborazione dal Circolo Canottieri Irno Salerno e dalla Lega Navale Italiana sezione di Salerno, presieduti rispettivamente da Giovanni Ricco e Fabrizio Marotta, che illustreranno oggi il programma della quattro giorni di gare alla presenza, tra altri, anche di Pietro De Luca, referente del Comitato organizzatore, e Francesco Lo Schiavo, presidente Zona - Campania della Fiv. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Arianna Bridi batte tutti alla Capri-Napoli, anche gli uomini

Vince la celebre gara di nuoto di fondo con tanto di record

Entra nella storia la prestigiosa gara di nuoto Capri-Napoli, trofeo Farmacosmo, valida per l'assegnazione del titolo mondiale di fondo, giunta quest'anno alla 55esima edizione. Per la prima volta infatti è una donna a tagliare per prima il traguardo nelle acque antistanti il Circolo Canottieri, battendo anche gli uomini e fissando il nuovo record di sempre della manifestazione: 6.04.26. Arianna Bridi, 24 anni, nuotatrice dell'Esercito, originaria di Trento, ha percorso i 36 km che dividono l'isola di Capri da Napoli in poco più di sei ore, quindi. Ha superato allo sprint, tra gli applausi del numeroso pubblico che affollava il Lungomare di Napoli e gli scogli del Molosiglio, la campionessa brasiliana Ana Marcela Cunha. "Sapevo che stavo gareggiando con la migliore atleta di fondo degli ultimi anni. Non mi sono mai illusa, ma avevo le energie, ho mantenuto la calma. Sapevo di avere lo sprint". Primo degli uomini invece l'olandese Marcel Schouten, che ha chiuso in 6.05.07, davanti agli italiani Matteo Furlan e Alessio Occhipinti, staccati rispettivamente di 9 e 11 decimi. Festa grande anche per la staffetta composta da atleti della nazionale italiana assoluta e della nazionale paralimpica.

askanews



Arianna Bridi batte tutti alla Capri-Napoli, anche gli uomini

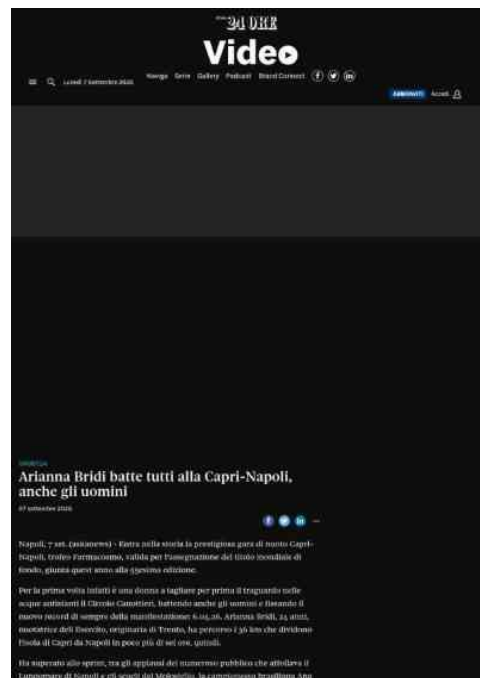
AskaneWS

Napoli, 7 set. (askanews) - Entra nella storia la prestigiosa gara di nuoto Capri-Napoli, trofeo Farmacosmo, valida per l'assegnazione del titolo mondiale di fondo, giunta quest'anno alla 55esima edizione. Per la prima volta infatti è una donna a tagliare per prima il traguardo nelle acque antistanti il Circolo Canottieri, battendo anche gli uomini e fissando il nuovo record di sempre della manifestazione: 6.04.26. Arianna Bridi, 24 anni, nuotatrice dell'Esercito, originaria di Trento, ha percorso i 36 km che dividono l'isola di Capri da Napoli in poco più di sei ore, quindi. Ha superato allo sprint, tra gli applausi del numeroso pubblico che affollava il Lungomare di Napoli e gli scogli del Molosiglio, la campionessa brasiliana Ana Marcela Cunha. "Sapevo che stavo gareggiando con la migliore atleta di fondo degli ultimi anni. Non mi sono mai illusa, ma avevo le energie, ho mantenuto la calma. Sapevo di avere lo sprint". Primo degli uomini invece l'olandese Marcel Schouten, che ha chiuso in 6.05.07, davanti agli italiani Matteo Furlan e Alessio Occhipinti, staccati rispettivamente di 9 e 11 decimi. Festa grande anche per la staffetta composta da atleti della nazionale italiana assoluta e della nazionale paralimpica.



Arianna Bridi batte tutti alla Capri-Napoli, anche gli uomini

Napoli, 7 set. (askanews) - Entra nella storia la prestigiosa gara di nuoto Capri-Napoli, trofeo Farmacosmo, valida per l'assegnazione del titolo mondiale di fondo, giunta quest'anno alla 55esima edizione. Per la prima volta infatti è una donna a tagliare per prima il traguardo nelle acque antistanti il Circolo Canottieri, battendo anche gli uomini e fissando il nuovo record di sempre della manifestazione: 6.04.26. Arianna Bridi, 24 anni, nuotatrice dell'Esercito, originaria di Trento, ha percorso i 36 km che dividono l'isola di Capri da Napoli in poco più di sei ore, quindi. Ha superato allo sprint, tra gli applausi del numeroso pubblico che affollava il Lungomare di Napoli e gli scogli del Molosiglio, la campionessa brasiliana Ana Marcela Cunha. "Sapevo che stavo gareggiando con la migliore atleta di fondo degli ultimi anni. Non mi sono mai illusa, ma avevo le energie, ho mantenuto la calma. Sapevo di avere lo sprint". Primo degli uomini invece l'olandese Marcel Schouten, che ha chiuso in 6.05.07, davanti agli italiani Matteo Furlan e Alessio Occhipinti, staccati rispettivamente di 9 e 11 decimi. Festa grande anche per la staffetta composta da atleti della nazionale italiana assoluta e della nazionale paralimpica.



La Capri-Napoli è rosa, vince Arianna Bridi

Donne da record alla Capri-Napoli trofeo Farmacosmo. Per la prima volta le nuotatrici fanno meglio dei colleghi uomini e per giunta fermando il cronometro come mai nessuno aveva saputo fare finora: il 6.04.26.7 realizzato oggi manda infatti in frantumi il precedente primato stabilito dal kazako Khudyakov nel 2014 (6.11.27). Ad entrare nella storia del nuoto []

Donne da record alla Capri-Napoli trofeo Farmacosmo. Per la prima volta le nuotatrici fanno meglio dei colleghi uomini e per giunta fermando il cronometro come mai nessuno aveva saputo fare finora: il 6.04.26.7 realizzato oggi manda infatti in frantumi il precedente primato stabilito dal kazako Khudyakov nel 2014 (6.11.27). Ad entrare nella storia del nuoto di fondo è Arianna Bridi, 24enne di Trento, capace di stabilire il primato al termine di una gara condotta in testa insieme alla brasiliana Ana Marcela Cunha, figlia anche della felice scelta di puntare verso Nisida a differenza di buona parte degli uomini, che invece hanno optato per il 'diritto per diritto' Capri-Napoli. 'Una intuizione del mio tecnico, Fabrizio Antonelli - spiega la vincitrice - ogni bracciata sentivo il mare che mi spingeva e aiutava la nuotata'. Il tempo alla fine ha dato ragione alla Bridi e all'allenatore: l'atleta dell'Eserc è arrivata a ridosso delle acque del Circolo Canottieri Napoli insieme alla Cunha e la vittoria è stata decisa allo sprint. Ha avuto la meglio l'azzurra, che ha preceduto la sudamericana di 9 decimi (che fino ad oggi deteneva il record femminile della traversata, 6.24.47). Dietro gli uomini si sono giocati anche loro la vittoria al rush finale: a toccare per primo l'olandese Marcel Schouten (6.05.07.1), davanti agli italiani Matteo Furlan e Alessio Occhipinti, staccati rispettivamente di 9 e 11 decimi. Festa grande anche per la staffetta composta da atleti della nazionale italiana assoluta e paralimpica, con protagonisti Gregorio Paltrinieri, Domenico Acerrenza, Martina Grimaldi, Simone Ercoli, Giulia Gabbrielleschi, Martina De Memme, Vittorio Abete, Roberto Pasquini e Giuseppe Spatola. Soddisfatto al termine della prova Paltrinieri: 'Si è trattata di una bella esperienza, che mi ha permesso di nuotare insieme ai compagni di nazionale ma soprattutto insieme ai nuotatori della nazionale paralimpica, con i quali ci siamo scambiati consigli e suggerimenti nei momenti in cui eravamo in barca mentre altri erano impegnati nelle frazioni in acqua. Un futuro alla Capri-Napoli? Non nascondo che l'idea mi piace, certo non nell'immediato ma credo possa essere un mio obiettivo'. Luciano Cotena, presidente di Eventualmente Eventi & Comunicazione, dà appuntamento alla settimana prossima: 'Chiudiamo un'edizione difficile con un record storico - afferma - e questo premia gli sforzi organizzativi e il sostegno degli sponsor. Ora ci prepariamo alla prova non competitiva che si disputerà venerdì 11, con oltre venti iscritti, solo una parte degli oltre cento che avevano dato la loro adesione lo scorso dicembre. Per dare spazio a tutti loro e a quelli che già hanno formalizzato la loro iscrizione per il 2021, l'anno prossimo le non competitive saranno quattro'. **ORDINE DI ARRIVO**



DONNE Arianna Bridi (Italia) 6.04.26.7 Ana Marcela Cunha (Brasile) 6.04.27.6 Carolina Jousse (Francia) 6.33.45.7
Barbara Pozzobon (Italia) 6.48.04.3 UOMINI Marcel Svhouten (Olanda) 6.05.07.1 Matteo Furlan (Italia) 6.05.08.0
Alessio Occhipinti (Italia) 6.05.08.2 Francesco Ghattini (Italia) 6.05.08.2 Allan Do Carmo (Brasile) 6.06.55.3 Edoardo
Stochino (Italia) 6.31.06.1 Evgenij Pop Acev (Macedonia) 6.32.40.3